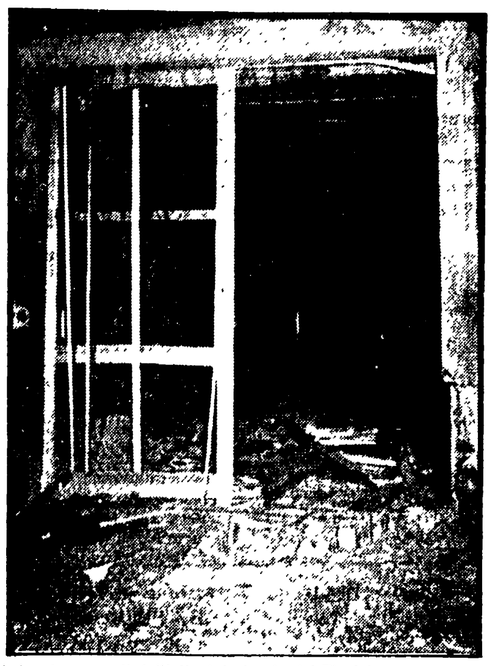

I danni provocati dall'attentato in via del Tiratoio

In Toscana tante sigle diverse ma le Brigate rosse tirano sempre i fili

E' proprio vero. Prima Linea, Azione Rivoluzionaria e Squadre proletarie hanno i loro capi, i gruppi di fuoco, le tipografie, le loro basi, i fiancheggiatori in Toscana. Le prove sono ormai decine e decine. Basta ricordare le ultime imprese criminose.

Dall'assalto alla pretura di Firenze al ferimento del giudice Silvio Bozzi, entrambi rivendicati dalle Squadre proletarie, dalla cattura del quartetto italo-tedesco di Azione Rivoluzionaria alla scoperta di una fitta rete di collegamenti fra Pisa e Firenze, dall'attentato al Palazzo dell'IMI rivendicato da Prima Linea all'arresto del «mercante di morte» trovato con documenti inediti delle squadre proletarie e cinque chili di cheddite, l'esplosivo rubato ad Aulla. Ma dopo la scoperta del cascinale-covo di Pontasserchio, usato da Rocco Martino e Carmela Pane, i due di Azione Rivoluzionaria bloccati sulle «128» a Parma con la coppia tedesca, gli investigatori sono arrivati ad un convincimento: il capo, l'insospettabile che ha il potere — dopo aver discusso con il Comitato — di muovere come su una scacchiera i gruppi di fuoco di Prima Linea, le squadre armate di Azione Rivoluzionarie e le Squadre Proletarie che agiscono al centro-nord, coordinare i movimenti di altri gruppi terroristici, si nasconde in una città della costa tirrenica, forse a Pisa. E' in questa città, dicono convinti gli investigatori, che si deve cercare il «cervello».

E ancora una volta si ritorna sulla costa tirrenica, in Versilia sulle Apuane. L'esplosivo rinvenuto alla Cittadella, sull'auto della coppia italo-tedesca, nella valigia di Umberto Iacono e quello usato per l'attentato all'IMI proviene da Aulla. Uno stock rubato in diverse occasioni ad una ditta di prodotti chimici. Esplosivo che poi ha preso la strada del terrorismo. I «corrieri» lo hanno consegnato ad Azione Rivoluzionaria, e Prima Linea e sarebbe finito nelle mani delle Squadre proletarie anche quello trovato a Umberto Iacono.

Dal gennaio scorso in cinque occasioni è stato usato quel tipo di esplosivo: a Massa, Carrara, Firenze e Pisa. I legami fra questi tre gruppi sono emersi in numerose inchieste e non vi sono più dubbi che agiscono di comune accordo anche se qualcuno attribuisce a Prima Linea il ruolo di leader del terrorismo a Firenze. Dallo scenario del terrorismo sono assenti dal mese di novembre le Brigate Rosse. L'ultimo attentato rivendicato dalle BR è quello contro il medico delle carceri fiorentine professor Modigliani.

Poi nel dicembre ci fu la cattura della «colonna» pisana (Barbi, Cianci, Baschieri, Bombaci). Un colpo fortunato. Ma le indagini non sono andate oltre la loro cattura e la scoperta di una «base» che però era stata ripulita. Gli investigatori sono convinti che a Firenze c'è un altro «covo» delle BR. Qual è il ruolo delle Brigate Rosse nel momento attuale? Per gli addetti ai lavori, le BR continuano a svolgere in Toscana una azione di supervisione. Non dimentichiamo che proprio a Pisa c'era Paolo Sivieri che aveva installato una centrale di ascolto delle comunicazioni in codice della polizia, delle prefetture e forse anche della NATO. Assegnare un ruolo subalterno alle BR ci sembra quanto meno azzardato.

Le sigle e i ruoli contano poco, resta il fatto che i terroristi sotto qualsiasi sigla si cellno mirano lo stesso obiettivo: la distruzione del tessuto democratico e l'istaurazione della legge del terrore. Contro questo disegno occorre che tutte le forze democratiche si uniscano per respingere l'attacco che viene dalle forze eversive.

g. s.

La mesta cerimonia funebre nella Pieve di Rifredi

L'appuntato sepolto accanto al figlio

Al rito erano presenti numerosi compagni di scuola del figlio di Niceta Caracuta - Le lacrime dei colleghi - Gli studenti dell'istituto geometri hanno proposto una borsa di studio per Antonio

Un'immagine dei funerali del carabiniere ucciso in via della Scala

L'appuntato Niceta Caracuta, ucciso per un tragico errore da un giovane commilitone, è stato sepolto ieri mattina nel piccolo cimitero di Rifredi accanto al figlio stroncato alcuni anni or sono da un male incurabile. Al rito funebre che è stato celebrato nella Pieve di Rifredi vicino alla sede della Madonnina del Grappa ha partecipato una folta rappresentanza degli studenti dell'istituto tecnico per geometri «Gaetano Salveminui» e della scuola media «Guicciardini» frequentato dai figli dello scomparso, Antonio e Sonia.

Una cerimonia che ha superato la stretta ufficialità. Il volto di molti presenti si è rigato di lacrime. La bara avvolta nel tricolore e con sopra il cappello dello scomparso ed un grande mazzo di fiori è stata posta al centro della navata della piccola chiesa di Rifredi. Ai lati montavano la guardia d'onore quattro carabinieri in alta uniforme. Sulla destra, vicino alle panche sulle quali sedevano la moglie i figli ed i parenti del graduato ucciso, rendeva gli onori militari un drappello di carabinieri. Tutto intorno le pareti della Pieve erano ricoperte dalle corone di fiori.

Erano presenti numerose autorità civili e militari della città, nonché le associazioni combattentistiche e d'arma. Il comando generale dei carabinieri era rappresentato dal comandante la seconda divisione carabinieri di Roma generale Terziani e dal comandante la brigata generale De Lellis.

Tra la folla, composta per la maggior parte di giovani, c'erano i colleghi del nucleo operativo. Sui loro volti la stessa disperazione e incredulità di giovedì scorso quando li abbiamo incontrati nella caserma di Borgo Ognissanti pochi attimi dopo aver appreso la notizia della morte dell'appuntato Caracuta.

Il rito funebre è stato celebrato dal cappellano militare della brigata don Romano e da padre Batazzi della comunità di Borgo Ognissanti. I due sacerdoti hanno ricordato durante l'omelia il sacrificio di questo uomo «caduto per difendere il bene comune». Poco prima che la bara ricevesse la benedizione e lasciasse la piccola chiesa è stato intonato da un trombettiere il silenzio fuori ordinanza.

I familiari dell'appuntato Caracuta erano distrutti. La moglie è riuscita a salire a stento sull'auto dietro alla bara. Non ci sono state scene di disperazione. Il feretro seguito dalle auto dei familiari si è avviato verso il cimitero di Rifredi dove è stato inumato. Gli studenti dell'istituto «Salvemini» frequentato dal figlio Antonio hanno proposto nel corso di una assemblea che venga istituita dalla scuola una speciale borsa di studio per permettere ai loro compagni rimasti orfani di terminare gli studi.

Frattanto sulle indagini sviluppatesi dopo la cattura del presunto terrorista Umberto Iacone e delle altre due donne è nuovamente calato il silenzio. Gli investigatori si trincerano dietro i «no comment». Ieri mattina sono state interrogate le due donne arrestate, ma sembra che non è emerso niente di nuovo. Non si esclude però che nelle prossime ore si possa giungere ad altri arresti. Il dottor Casini, che dirige l'inchiesta ed alcuni ufficiali dei carabinieri stanno esaminando il materiale sequestrato sia allo Iacone sia alle due donne. La loro attenzione si sarebbe soffermata in particolare su alcune agendine zeppe di nomi e di indirizzi. Esisterebbe anche una specie di «cifrario» del quale gli inquirenti stanno cercando la chiave. A Firenze ed in altre parti della Toscana frattanto sono state compiute numerose perquisizioni, ma sembra senza esito.

Gli inquirenti stanno cercando di ricostruire la personalità dei tre arrestati ed in particolare quella dello Iacone. A prima vista sembrerebbe un personaggio insignificante, noto soltanto per truffe ed assegni a vuoto, ma il materiale trovato in suo possesso afferma il contrario. I documenti delle Squadre Proletarie di combattimento trovati nella valigia dello Iacone sono inediti. La scorsa notte del resto gli attentati contro le caserme della polizia sono stati rivendicati da questa organizzazione terroristica. Sembra quasi una risposta agli arresti dei giorni scorsi.

Piero Benassai

Con un corteo al Campo di Marte

Oggi si ricordano cinque vittime del nazifascismo

Questa mattina con una solenne cerimonia al Campo di Marte saranno ricordati i cinque giovani che 35 anni or sono vennero fucilati dai nazifascisti perché renitenti alla leva repubblichina. La manifestazione inizierà con un corteo che da piazza delle Cure, attraverso il viale dei Mille raggiungerà il monumento che al Campo di Marte ricorda il loro sacrificio. Parleranno il sindaco Elio Gabbuggiani, il presidente della Regione Mario Leone, Guido Delli della presidenza della Federazione delle associazioni antifasciste e della Resistenza.

Con questa manifestazione prosegue il programma di celebrazione di date importanti della Resistenza al Fascismo concordato fra la Regione Toscana e la federazione delle associazioni, antifasciste e della Resistenza.

Il programma prevede ancora un convegno sull'Europa e gli ideali della resistenza; una manifestazione sul contributo della classe operaia alla lotta per la libertà con un incontro regionale delle grandi fabbriche toscane alle officine del Nuovo Pignone; una manifestazione alla manifattura tabacchi di Firenze per ricordare il contributo femminile alla Resistenza; la celebrazione a Vico d'Elsa del 35. anniversario della battaglia di Montemaggio; un raduno interregionale tosco-romagnolo per il 35. anniversario dei rastrellamenti dell'Alto Casentino e della Valle del Bidente. Per il 25 aprile sono previste grandi manifestazioni nei capoluoghi della Toscana.

In maggio si avrà invece un pellegrinaggio nei campi di sterminio nazisti, dedicato in particolare agli studenti ed insegnanti della media superiore. Sempre in maggio si avrà un convegno nazionale delle donne della Resistenza promosso dalle associazioni ANPI-FIAP-FVL. In giugno la manifestazione regionale nello anniversario della battaglia di Pian d'Albero.

In agosto si avranno ancora le celebrazioni per la liberazione di Firenze, con una grande manifestazione in piazza della Signoria e con una manifestazione per il 35. anniversario della strage del Padule di Fucecchio. In settembre sarà inaugurato infine il centro studi della Resistenza sul Monte Morello.

Elettroforniture Pisane

GHEZZANO (Pisa) Telefono 050/879.104

CHIUSO LUNEDI' MATTINA

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Troverete televisori a colori delle migliori marche INDESIT, ZOPPAS, PHILIPS, C.G.E., TELEFUNKEN, VOXSON, RADIOMARELLI da L. 420.000
TV 12" bianco e nero alimentazione c.c. e 220 V L. 97.000
TV 24" bianco e nero alimentazione a 220 V L. 141 000
MATERIALE ELETTRICO per impianti civili ed industriali
Elettrodomestici INDESIT, ZOPPAS, REX, ONOFRI, IBERNA, CANDY
Lavatrice Kg. 5 da L. 137.000
Lavastoviglie da L. 168 000
Frigorifero lt. 140 da L. 87 000
Congelatori da L 142.000

VENDITA RATEALE SENZA CAMBIALI

ASSISTENZA GARANTITA DALLE FABBRICHE

Nel prezzo delle lavatrici Zoppas e Rex, è incluso il valore di un servizio da bagno ZUCCHI da 5 pezzi

Ad 1 Km. dal centro di Pisa, ampio parcheggio

Prima di fare acquisti visitateci, NEL VOSTRO INTERESSE

Montana

SUPERVENDITA

NAVACCHIO (Pisa) - Telefono (050) 775.119
Via Giuntini 9 (dietro la chiesa)

ECCEZIONALE

OLTRE 1000 ARTICOLI A PREZZI RISPARMIO VE NE PROPONIAMO ALCUNI:

Moquette agugliata	L. 1.380/mq
Moquette bouclèe nylon	L. 4.050/mq
20 x 20 Riv. coordinati	L. 4.100/mq
30 x 30 Pav.ti monocottura sc. comm/le	L. 7.200/mq
Serie sanitari 5 pezzi bianca	L. 51.000
Batteria lavabo, bidet e gruppo vasca	L. 42.000
Scaldabagno elettrico lt. 80 c/garanzia	L. 30.550
Scaldabagno metano lt. 80 c/garanzia	L. 69.300
Lavello fire-clay da 120 c/sottolavello bianco	L. 63.000

PREZZI I V A. INCLUSA

A VOSTRA DISPOSIZIONE ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI DI FABBRICA

VISITATECI VISITATECI

COMUNICATO AMAG

LIVORNO

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con il provvedimento d'urgenza numero 2 del 28 febbraio 1979 (pubblicato sulla G.U. del 1. marzo corrente, numero 60) ha decretato l'aumento a carico dell'utenza di lire 9,78 al metro cubo su tutte le tariffe del gas, con decorrenza dalle bollette e fatture, anche d'acconto, emesse dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso e con l'applicazione del criterio della prevalenza dei consumi, stabilito dal ministero dell'Industria e Commercio con circolare numero 117 del 18 luglio 1947.

Detto ritocco tariffario è la diretta conseguenza dell'aumento del costo del gas naturale all'origine, ottenuto con effetto dal 1-3-1979 dalla SNAM (che com'è noto è l'ente di Stato che provvede alla distribuzione del metano sul l'intero territorio nazionale) e pertanto da esso nessun beneficio deriverà all'azienda.

Nell'occasione l'AMAG ritiene doveroso comunicare alla utenza che la bollettazione relativa al novembre - gennaio - marzo 1979 (della quale è previsto il recapito nel prossimo mese di aprile) sarà fatturata secondo le tariffe preesistenti all'aumento. Essa inoltre confermerà le modalità di fatturazione in vigore dal 1. gennaio 1978 e cioè: tre bollette trimestrali di acconto, calcolate in base al consumo dell'anno precedente, e una quarta di conguaglio a fine esercizio, formulate con i dati delle autoletture dei consumi comunicate dagli utenti a ciò si avrà l'eccezione delle fatture di conguaglio al mese di marzo, nei confronti di quegli utenti che non inviarono nei termini richiesti, le autoletture del consumo di gas al 31 dicembre 1978 e per i quali ha quindi dovuto provvedere il personale aziendale.

L'azienda ricorda, infine, all'utenza che sono ampiamente scaduti i termini regolamentari per provvedere al pagamento delle bollette e che, conseguentemente, sono in corso nei riguardi dei ritardatari i provvedimenti di sospensione delle forniture di acqua-gas, a norma di quanto previsto dai relativi regolamenti di utenza.

Rinascita Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista

ELEZIONI AL CONSORZIO BACINI MONTANI

MODENA

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Presso le sedi sottoelencate avranno luogo domenica 25 marzo 1979, dalle ore 9 alle 18, le elezioni per la nomina di trenta Consiglieri delegati del Consorzio Bacini Montani di Modena.

1 sezione FANANO
Presso il Municipio.
2 sezione FIUMALBO
Presso il Municipio, per i consorziati dei Comuni di Fiumalbo e Abetone.
3 sezione FRASSINORO
Presso il Municipio.
4 sezione GUIGLIA
Presso ex cinema «Pino Verde».
5 sezione LAMA MOCOGNO
Presso Sala Consiliare.
6 sezione MARANO SUL PANARO
Presso Scuole Elementari via I Maggio.
7 sezione MONTEFIORINO
Presso Sala Consiliare.
8 sezione MONTESE
Presso Sala Consiglio Comunale.
9 sezione PALAGANO
Presso il Municipio.
10 sezione PAVULLO
Presso il Municipio.
11 sezione PIEVEPELAGO
Presso Sala di cultura - Piazza V. Veneto, ex scuole elementari, per i consorziati dei comuni di Pievepelago e Riolunato.
12 sezione POLINAGO
Presso il Municipio.
13 sezione PRIGNANO
Presso Sede Municipale.
14 sezione SERRAMAZZONI
Presso Sala Consiliare presso Scuola Materna del Capoluogo.
15 sezione SESTOLA
Presso sede Municipale per i consorziati dei comuni di Sestola e Montecreto.
16 sezione VIGNOLA
Presso il Municipio, per i consorziati dei comuni di Castelvetro, Savignano, Marano, Vignola e Castello di Serravalle.
17 sezione ZOCCA
Presso il Municipio, per i consorziati dei comuni di Zocca e Castel d'Aiano.
18 sezione LIZZANO IN BELVEDERE
Presso la Biblioteca Comunale.

In apposito manifesto murale sono riportate dettagliate notizie relative a tali elezioni.

IL PRESIDENTE
(Geom. Cesare Magnani)

IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL

SUPERCONAD

«IL POGGETTO»

VADA - VIALE ITALIA - E' IN CORSO LA SEGUENTE

OFFERTA PROMOZIONALE

Fustino Dixan	L. 5.390	Pelati Arrigoni gr. 500	» 245
Prosciutti cotti sgrassati l'etto	» 380	Latte 4 stagioni	L. 330
Emmenthal svizzero l'etto	» 580	Formaggio grana «Vernengo» l'etto	» 810
Pasta Federici	» 270	Prosciutto tipico Parma l'etto	» 990
Jagermaister	» 3.750	Oro Saiwa	» 340
Whisky Ballantines	» 4.750	Vermouth Martini rosso	» 1.735

SETTORE CARNI (al Kg.)

Magro di vitellone in tranci	L. 6.200
Bistecche di suino	» 3.900
Agnello	» 5.800
Petto di tacchino	» 4.950

SETTORE ORTOFRUTTICOLO (al Kg.)

Arance tarocco 90/108	L. 750
Banane Chiquita	» 950
Mele Golden 1. scelta	» 500
Mele Impero	» 400

SETTORE ABBIGLIAMENTO

Collant (4 paia)	L. 1.000	Pigiami uomo donna	L. 2.650
Pantaloni uomo misto lana	» 9.800	Completo bagno spugna	» 7.800

CONAD

I VANTAGGI DELLA COOPERAZIONE